



**IL PINOCCHIO DI UGO CHITI
RAPPRESENTATO IN QUATTRO TEATRI
SARDI: SUGGESTIVA RILETTURA DEL
TESTO COLLODIANO**

di Cristoforo PUDDU

Mentre la Sardegna si “scappellava” politicamente dal governatorato di Ugo Cappellacci, ma non dai tanti colonialistici “Gatti e Volpi” della politica italiana e nostrana, in quattro teatri sardi si rappresentava il *Pinocchio* di Ugo Chiti.



Il noto regista - oltre che drammaturgo, scenografo e sceneggiatore pluripremiato con il David di Donatello - ha portato al Teatro Eliseo di Nuoro, al Teatro Garau di Oristano, al Teatro del Carmine di Tempio e al Cine-Teatro di Olbia una “intrigante rilettura” del capolavoro di Carlo Collodi, esaltandone i naturali fondamenti tipici del romanzo di formazione

con elementi e “segni della contemporaneità”. Forse, solo una casuale e significativa coincidenza di “tempo e luogo”?!...

Il racconto straordinario delle avventure di Pinocchio, certamente il libro più letto e tradotto della letteratura italiana con oltre 240 trasposizioni in altrettante lingue, è prodotto dall’Arca Azzurra Teatro e con la rilettura di Ugo Chiti si apprezzano le fini suggestioni “delle ‘doppiezze’ del testo collodiano” e le “trappole simboliche” nel percorso di vita del “diventare uomini”. Il cast teatrale è d’eccezione, la prima nazionale era stata al

Festival di Borgio Verezzi in Liguria, e va in scena con Paolo Cioni, Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, Alice Bacchi, Paolo Ciotti; musiche di Jonathan Chiti e



Vanni Cassori; ricerca e realizzazione costumi di Giuliana Colzi e luci di Marco Messeri.

Quella di Pinocchio è una storia che sorprende ed incanta e può essere, come il *Cuore* di Edmondo De Amicis, inserita nel filone degli scritti “nazional-pedagogico” che avrebbero dovuto contribuire a creare un’identità nazionale con un sistema ideologico comune: il “manuale del perfetto cittadino” di De Amicis è del 1886 (casa editrice milanese Treves), mentre le *Avventure di Pinocchio* (inizialmente a puntate sulla prima annata del 1881 del *Giornale dei bambini*) sono pubblicate in forma definitiva nel 1883 dalla Libreria Editrice Felice Paggi, con illustrazioni di Enrico Mazzanti.

Il Pinocchio di Carlo Collodi (pseudonimo dello scrittore Carlo Lorenzini) è una favola ideata nella Toscana agricola e paesana del secondo Ottocento che ha conquistato anche interpreti cinematografici e teatrali, della grandezza di Roberto Benigni e Carmelo Bene, e stimolato interessanti allestimenti teatrali musicali.

(20-02-2014)